

La “Costituzione europea” passa anche da Saronno

Pubblicato: Lunedì 20 Gennaio 2003

La “Costituzione europea” passa da Saronno. Umberto Busnelli, Consigliere Comunale di Forza Italia, ha partecipato nei giorni scorsi a Roma alla Convenzione Italiana dei Giovani sull’avvenire dell’Europa. «Un centinaio di giovani provenienti da tutta Italia di età compresa tra i 16 e i 29 anni – racconta Busnelli – membri delle Consulte studentesche provinciali, specializzandi nelle diverse Università italiane ed esponenti dei movimenti giovanili dei principali Partiti italiani, sono stati scelti e convocati dall’Osservatorio italiano sulla Convenzione Europea per discutere insieme su ciò che i giovani italiani vogliono per l’Europa di domani».

A Roma si sono così svolti tre giorni di incontri con esponenti del Governo, del mondo politico, universitario e del Comune di Roma. Dopo alcuni dibattiti e sessione plenaria notturna durata fino a notte inoltrata, il gruppo è giunto all’approvazione definitiva di un documento che costituisce la volontà dei giovani italiani ovvero «ciò che secondo i partecipanti alla Convenzione Italiana Giovani è indispensabile per l’Europa futura» come spiega il consigliere Saronnese.

«Un’Unione Europea più democratica, più trasparente, più efficiente, ecco ciò che vogliamo – prosegue Busnelli – Come ha ricordato Carlo Azeglio Ciampi nel proprio messaggio di fine anno agli italiani, “dobbiamo operare affinché nasca una nuova Unione, con una sua Costituzione, che garantisca libertà, democrazia e buon governo su scala europea”. Proprio a noi giovani, che abbiamo beneficiato di cinquant’anni di pace assicurati dall’opera dei padri fondatori dell’Europa unita, tra cui Adenauer, De Gasperi e Schuman, dobbiamo portare a compimento quella visione, in modo che il più alto numero possibile di cittadini possano beneficiare di un modello di solidarietà e sviluppo sostenibile nell’intero continente, di uno spazio di libertà, giustizia e pace senza precedenti».

«Abbiamo bisogno di un’Europa presente sulla scena mondiale, con una forte influenza sulle principali decisioni strategiche internazionali, e quindi in grado di dare risposte valide alle sfide poste dalla globalizzazione. Nelle conclusioni del documento finale approvato, disponibile gratuitamente chiamando il 329.6170432, è chiaramente dichiarato l’auspicio che l’Unione Europea promuova a livello internazionale la propria diversità culturale e di valori, rispettando le tradizioni e gli usi di altri popoli, incoraggiando la cooperazione e lo scambio culturale su larga scala. E’ stata un’esperienza indimenticabile, che contribuirà alla crescita di quello spazio transnazionale in cui siamo chiamati a vivere, l’Europa».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it